

Padova, 5 novembre 2021

I MARTEDÌ AL MUSEO “GIOVANNI POLENI” DELL’UNIVERSITÀ DI PADOVA

(SOME) VIOLINS ARE FOREVER. UN CONFRONTO TRA DUE STRADIVARI E ALTRI VIOLINI MENO NOTI

Andare al cuore dei processi scientifici ma non solo... è anche di musica, arte, letteratura, cinema e altro, che si parla nei **“I martedì al Museo Giovanni Poleni”**. Nel piccolo teatro è possibile non solo ascoltare esperti dei vari settori della cultura, ma anche confrontarsi con loro, riflettere e discutere per approfondire tematiche di vario tipo. Gli eventi sono aperti a un massimo di 25 persone, ma è possibile seguirli in diretta streaming su YouTube e sono occasioni di confronto e discussione.

Martedì 9 novembre alle ore 18.30 Massimo Grassi del Dipartimento di Psicologia Generale dell’Università di Padova terrà l’incontro dal titolo **“(Some) violins are forever. Un confronto tra due stradivari e altri violini meno noti”**.

I violini di Stradivari sono universalmente riconosciuti come un'eccellenza artigianale, un modello per i liutai e un desiderio irraggiungibile per collezionisti e musicisti. Tuttavia, nonostante il mito che circonda questi strumenti, in esperimenti in cieco si osserva solitamente che i musicisti preferiscono suonare violini moderni di alta qualità. **Nel corso del seminario saranno presentati i risultati di una ricerca d'ascolto a doppio cieco volta ad analizzare e valutare comparativamente il timbro sonoro dei violini di Stradivari con quello di violini moderni e contemporanei.** Due violini di Stradivari sono stati ascoltati insieme ad altri violini più o meno rinomati da un gruppo di liutai e di studenti di liuteria che hanno valutato le differenze timbriche tra i vari suoni lungo quattro dimensioni: nasalità, apertura, brillantezza e piacevolezza. Il violino più piacevole è risultato essere uno Stradivari. Inoltre, i giudizi raccolti per le altre dimensioni hanno permesso di mettere in luce la "ricetta" alla base di tale piacevolezza. Infine, misurazioni acustiche post esperimento hanno rivelato alcune somiglianze tra le valutazioni soggettive e le caratteristiche fisiche dei violini. Questi risultati contribuiscono alla comprensione del timbro dei violini e suggeriscono che il mito di Stradivari potrebbe essere stato alimentato, tra gli altri fattori, da esemplari di qualità tonale superiore. Tali esemplari (congiuntamente ad altri fattori storici) potrebbero aver influenzato favorevolmente il giudizio su questi strumenti, diffondendosi euristicamente a tutta la produzione del liutaio.



I martedì sono organizzati in collaborazione con INFN Sezione di Padova.

Link YouTube <https://unipd.link/AulaRostagniUniPadovaDFA>

Registrazioni per partecipare in presenza a <https://indico.dfa.unipd.it/event/242/>

Si ricorda che l’accesso al Museo sarà possibile se muniti di green pass in corso di validità.

I prossimi appuntamenti

16 novembre Fisica, radionuclidi e radiofarmaci, Gaia Pupillo e Michele Ballan, LNL

23 novembre L'eredità scientifica di Milla Baldo Ceolin, Mauro Mezzetto

30 novembre Suonare con strumenti musicali antichi, quali problematiche? Gregorio Carraro

7 dicembre Mappare la radioattività ambientale: il caso del Veneto, Antonio Caciolli

14 dicembre Tra cinema e scienza - Fanny e Alexander di Bergman, Denis Brotto e Fanny Marcon

Info: <https://musei.unipd.it/it/fisica>